



*Dipartimento pressioni sull'ambiente  
Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori  
Unità valutazioni ambientali*

*Pec: [direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it](mailto:direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it)*

*Responsabile del procedimento: Dott. Sergio Ceradini  
Referente per quanto comunicato: Dott. Marco Rizzuto  
Tel.: 06 48 05 42 56  
Email: [marco.rizzuto@arpalazio.it](mailto:marco.rizzuto@arpalazio.it)*

**Prot. n°**  
*(da citare nella risposta)*

*Rif. Regione: prot. n. 1042248 del 15/12/2021  
Rif. Arpa: prot. n.82924 del 15/12/2021*

Regione Lazio  
Direzione Regionale Ambiente  
Area Valutazione di Impatto Ambientale  
[ufficiovia@regione.lazio.legalmail.it](mailto:ufficiovia@regione.lazio.legalmail.it)

p.c. Regione Lazio  
Rappresentate Unico Regionale  
Area Bonifiche dei Siti Inquinati della Direzione  
Regionale Ciclo dei Rifiuti  
[val.amb@regione.lazio.legalmail.it](mailto:val.amb@regione.lazio.legalmail.it)

Regione Lazio  
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione  
Conferenza dei Servizi  
[conferenzediservizi@regione.lazio.it](mailto:conferenzediservizi@regione.lazio.it)  
[conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it](mailto:conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it)

Arpa Lazio  
Direzione Sezione di Frosinone

**Oggetto:** Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 relativo al progetto di "Adeguamento impiantistico e sistemazione ambientale del termovalorizzatore di San Vittore del Lazio con la realizzazione di una quarta linea" Società proponente: ACEA AMBIENTE srl - Registro elenco progetti: n. 066/2020  
Trasmissione parere

Con riferimento alla nota a margine richiamata, con la quale codesta Autorità competente ha convocato la terza seduta della Conferenza dei servizi per il giorno 10/01/2021, in relazione al procedimento in oggetto, si rimette la valutazione tecnica di Arpa Lazio in merito alla documentazione in atti.

Il procedimento in oggetto riguarda il progetto di potenziamento dell'impianto gestito dalla Società Acea Ambiente S.r.l sito nel comune di San Vittore, località Valle Porchio che prevede la

**SEDE LEGALE**

RIETI - VIA GARIBALDI, 114 - 02100  
TEL. +39 0746.267.201 / 0746.49.12.07 - FAX +39 0746.25.32.12  
E.MAIL: [DIREZIONE.GEN@ARPALAZIO.IT](mailto:DIREZIONE.GEN@ARPALAZIO.IT)  
P.E.C.: [DIREZIONE.CENTRALE@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT](mailto:DIREZIONE.CENTRALE@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT)  
C.F. 97172140580 - P. IVA 00915900575

**SEDI TERRITORIALI**

FROSINONE: VIA ARMANDO FABI, 212 - 03100 - TEL. 0775.81.67.00  
LATINA: VIA GIOSUE CARDUCCI, 3 - 04100 - TEL. 0773.40.29.01  
RIETI: VIA SALARIA PER L'AQUILA, 6/8 - 02100 - TEL. 0746.256.620  
ROMA: VIA GIUSEPPE SAREDO, 52 - 00173 - TEL. 06.72.961  
VITERBO: VIA MONTE ZEBIO, 17 - 01100 - TEL. 0761.29.271

realizzazione di una quarta linea di termovalorizzazione in un'area nelle proprie disponibilità (circa 3 ha) nelle immediate vicinanze della ferrovia e a circa 0,6 km dalla sede autostradale A1 (casello di San Vittore), presso la zona industriale in località Valle Porchio, nel territorio comunale di San Vittore del Lazio, in Provincia di Frosinone.

L'impianto di termovalorizzazione esistente è ad oggi in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Lazio con Determinazione Dirigenziale n. G00063 del 13/01/2016, volturata con Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio n° G03092 del 14/03/2017 e modificata/aggiornata con successivi atti, tra i quali la Determinazione Dirigenziale n. G077437 del 25/07/2017 (AIA) e la Determinazione Dirigenziale n. G06936 del 17/05/2017, per l'esercizio della seguente attività IPPC:

*5.2 Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento dei rifiuti o in impianti di coincenerimento dei rifiuti:*

*a) per i rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 3 Mg all'ora.*

Nella configurazione attuale l'installazione risulta costituita da tre linee operanti in parallelo ed indipendenti fra loro.

Dalla documentazione già esaminata dalla scrivente Agenzia nell'ambito della precedente valutazione risultava che la nuova linea di termovalorizzazione da realizzare sarà capace di sviluppare al Carico Nominale Continuo (CNC) una potenza termica di 86 MWt e al massimo carico continuo (CMC) una potenza termica di 94,6 MWt. Il nuovo impianto sarà costituito da un forno-caldaia, power island formato da un turbogruppo vapore a condensazione in grado di generare, al carico nominale, una potenza elettrica lorda pari a circa 23 MWe e da una linea dedicata di depurazione fumi. L'energia prodotta sarà immessa nella Rete di Trasmissione Nazionale.

La presente valutazione ha ad oggetto le integrazioni documentali dal titolo *Trasmissione integrazioni\_rev 11* e relativi allegati prodotte dalla Società in data 29/11/2021 e pubblicate nel link regionale dedicato in data 09/12/2021.

Facendo seguito a quanto premesso nel precedente parere di cui alla nota prot. n. 57008 del 01.09.2021, si ribadisce che la valutazione di Arpa Lazio riguarda esclusivamente la modifica

impiantistica proposta e oggetto del presente procedimento, ovvero la quarta linea di termovalorizzazione. Si specifica altresì che la valutazione è stata condotta avendo a riferimento quanto previsto nei pertinenti documenti di riferimento europei costituiti dalle Conclusioni sulle BAT, Decisione (UE) 2019/2010, e dal Documento di riferimento sulle migliori tecniche disponibili, Bref rilasciato nel 2019, nei documenti di riferimento nazionali, quali in particolare le Linee guida relative agli impianti di incenerimento (D.M. 29/01/2007), nonché di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 152/06, nella normativa regionale e nella ulteriore normativa tecnica applicabile.

### **Considerazioni preliminari**

Come noto, il procedimento in oggetto risulta finalizzato all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale che, ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n. 152/06, comprende *il provvedimento di V.I.A. e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto.*

In tale ambito, il coinvolgimento della scrivente Agenzia non può che ricondursi alle previsioni di cui all'art. 29-quater c. 6 del D.Lgs. n. 152/06, che prevede che nell'ambito della apposita Conferenza dei servizi convocata da parte dell'Autorità competente, ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, vengano acquisite le prescrizioni del Sindaco di cui agli articoli 216 e 217 del Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonché il parere delle Agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente, per quanto riguarda le modalità di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente.

Premesso quanto sopra, e chiarito che Arpa Lazio nel presente procedimento non si esprime ai fini del provvedimento di VIA, che riporta le conclusioni dell'Autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, ma fornisce il proprio parere sulle modalità di monitoraggio e controllo relative all'esercizio della quarta linea da realizzare, si ritiene in via preliminare necessario evidenziare quanto segue.

Nella presente valutazione tecnica, come più avanti puntualmente specificato (pag. 20 della presente nota), viene evidenziato che la documentazione prodotta dal Gestore restituisce un dato non univoco in relazione all'individuazione dell'efficienza elettrica lorda.

Dal momento che questa ultima contribuisce alla definizione dell'efficienza energetica dell'impianto di incenerimento, si rimette all'Autorità competente circa la necessità di un approfondimento della

In riferimento all'efficienza elettrica lorda della nuova linea IV, per la quale nella precedente valutazione erano stati richiesti dei chiarimenti, il Gestore dichiara che, con riferimento alla Tabella 2 della BAT 20 che individua i BAT-AEEL per tipologia di impianto, il progetto in esame prevede un'efficienza elettrica lorda pari a 28,14%, che soddisfa l'unica BAT-AEEL per "impianti nuovi" applicabile al caso in esame. Tale valore è ottenuto rapportando, in corrispondenza del CNC (Carico Nominale Continuo), la potenza elettrica lorda ai morsetti del generatore elettrico (pari a 24,2 MWe) alla potenza termica introdotta nel forno con il combustibile (pari a 86 MWt).

Rispetto a quanto sopra si rileva che in altra parte della documentazione in atti è specificato che Il vapore verrà fatto espandere in un turbogruppo capace di erogare al massimo carico termico continuo una potenza lorda di circa 24,2 MWe.

Quanto sopra implica che considerando quale potenza termica, quella corrispondente al massimo carico continuo, ovvero, come dichiarato dal Gestore, 94,6 MWt, il valore dell'efficienza elettrica lorda sarebbe pari a 25,58 % e quindi di poco superiore al limite inferiore del range indicato dalla BAT 20 (25-35 %).

Pertanto si segnala all'Autorità competente la necessità di approfondire tale aspetto, al fine di poter adeguatamente valutare l'efficienza elettrica dell'impianto e la rispondenza alle BATC.

Con riferimento alla BAT 2, che prevede la determinazione dell'efficienza elettrica lorda, dell'efficienza energetica lorda o il rendimento della caldaia dell'impianto di incenerimento nel suo insieme o di tutte le parti dell'impianto di incenerimento interessate, si rammenta all'Autorità competente che nella documentazione precedentemente valutata, il Gestore dichiarava che *dopo la realizzazione della IV saranno eseguiti performance test a pieno carico in accordo con gli standard applicativi.*

In riferimento a quanto richiesto nel precedente parere dell'Agenzia circa la necessità di redigere il **Piano delle OTNOC** in attuazione delle BAT 5 e 18, nella documentazione da ultimo predisposta dal Gestore è presente il documento Piano preliminare per la gestione delle OTNOC (Allegato ARPA5), rispetto al quale il Gestore specifica *che sarà reso definitivo tenendo conto delle peculiarità del*